

## L'INTEGRAZIONE DIFFICILE

ERANO DUE I GRUPPI INTERESSATI

TRE ANNI FA IL COMUNE DI FIRENZE LANCIÒ UN AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER I QUASI CENTOMILA METRI QUADRATI DELL'EX CASERMA DEI LUPI DI TOSCANA

# Gonzaga, il mistero dei vincoli Niente vieterebbe la moschea

*Mentre continua la polemica sull'interesse di Pessina per la struttura*

**MA QUAL** è il vincolo specifico che impedisce la costruzione di una moschea nell'ex caserma Gonzaga? Nessuno lo sa, o almeno nessuno riesce a dirlo. Certamente non c'è alcun divieto per quanto riguarda la destinazione urbanistica perché, come si dice in gergo, si tratta di un'area ancora 'bianca'. E neppure nei documenti che sanciscono il passaggio del bene dal demanio al Comune di Firenze, non si fa mai riferimento al divieto per un edificio di culto. Da sempre si parla invece di un mix di funzioni, partendo dalla prevalenza residenziale. Ciò che è sicuro è che l'imprendi-

zo del mega contenitore. E già all'epoca, l'imprenditore milanese ed editore dell'*Unità*, puntava su una bella quota di housing sociale. Certamente non prevedeva una moschea e nessun altro luogo dedicato al culto.

**MA COSA** è successo dopo? Anche Pessina ha partecipato al bando ufficialmente pubblicato da Palazzo Vecchio per l'ex Gonzaga? I 60 progetti arrivati sono ancora 'anonimi' e resteranno tali fino a quando la Commissione tecnica incaricata non aprirà le buste e selezionerà gli 8 finalisti. Dopodiché, con un altro passaggio e un'altra Commissione, sarà scelto il vincitore, cui per prima cosa andrà un premio di circa 30mila euro. Il progetto vincitore sarà il punto di partenza per la pianificazione dell'area e per la definizione delle destinazioni urbanistiche.

Ai concorrenti è stato chiesto di progettare su una superficie utile lorda di 33.000 metri quadrati. L'idea progettuale poteva prevedere la demolizione con ricostruzione dei manufatti esistenti ad

eccezione della Palazzina Comandato notificata come bene culturale. «Il masterplan deve prevedere, sulla base di quanto contenuto nel regolamento urbanistico, una percentuale a destinazione residenziale pari almeno al 60% (con una quota prevalente di housing sociale) – si legge nel bando –, il restante 40% dovrà essere destinato ad altre destinazioni d'uso, garantendo un adeguato mix funzionale». E anche in questo caso, dov'è che si esclude la costruzione di un luogo per il culto?

**Olga Mugnaini**

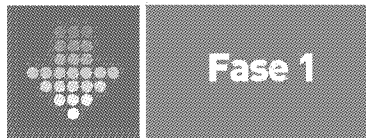
### ABITAZIONI AL 60%

**Di queste, una buona parte dovranno essere di housing sociale**

tore milanese Pessina era stato fra i più lungimiranti, tanto che già tre anni fa aveva previsto le enormi potenzialità di quell'area di 98.500 metri quadrati, al confine con Scandicci, ormai di proprietà del Comune di Firenze.

Furono infatti soltanto due gruppi a rispondere all'avviso pubblico di Palazzo Vecchio, con il quale si chiedeva la «manifestazione d'interesse» verso la Gonzaga. E uno era proprio Pessina.

In vista di pubblicare un vero e proprio bando di idee – come poi è accaduto – il Comune chiedeva indicazioni di massima sull'utiliz-

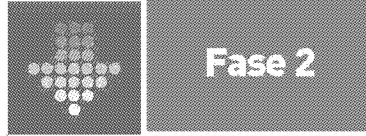


**Una Commissione tecnica esaminerà i 60 progetti arrivati e selezionerà gli 8 giudicati migliori**



**Manifestazione alla caserma Gonzaga contro l'ipotesi della moschea. Intanto la comunità islamica cerca un luogo per fare il Ramadan**





## All'opera due commissioni

Un'altra Commissione  
diversa dalla prima  
sceglierà il progetto  
vincitore al quale andranno  
30mila euro di premio

